

a pulire le mura di cinta dalle erbacce, in attesa di un più qualificato restauro; il timore è che questo primo intervento non venga vanificato da una lunga quanto inutile attesa, come spesso accade in certi casi.

L'iniziativa assunta dall'amministrazione comunale di Ripatransone non meriterebbe certo una fine così ingloriosa. Da sottolineare, tra l'altro, la presenza nel campo di lavoro di studenti francesi, che come abbiamo detto appartengono al gruppo "études et chantiers".

Si tratta di un gruppo composto da ragazzi e da giovani che, durante le vacanze estive, dedicano le proprie forze ad una serie di attività tendenti alla protezione dell'ambiente e al recupero degli spazi vitali, sia in Francia, come all'estero. In questo modo, gli studenti si concedono anche l'opportunità di visitare altri paesi, unendo, è il caso di dirlo, l'utile al dilettevole.

L'Assessore Cesare Verdecchia, che ha organizzato il campo di la-

voro, avendo partecipato personalmente ad esperienze simili all'estero ed avendone constatata la validità, non ha nutrito dubbi, quando si è rivolto ad "études et chantiers" sulla buona riuscita dell'iniziativa.

I giovani francesi, che a Ripatransone hanno avuto alloggio e vitto gratuito, hanno speso molto bene il loro tempo, ripartendolo tra il lavoro di pulitura delle mura e la scoperta degli aspetti turistici della città.

Unico neo, inaspettato a dire il vero — l'Italia è conosciuta come un paese estremamente ospitale! — il timore di questi giovani stranieri a recarsi, magari in autostop, nei centri vicini. Evidentemente, le notizie degli ultimi tempi che dall'Italia giungono all'estero, danno del nostro paese un'immagine non del tutto rassicurante. Che sia un fattore da annoverare tra le cause di regresso del fenomeno turistico nelle nostre zone?

Rifletterci su non sarebbe poi, crediamo, del tutto inutile.

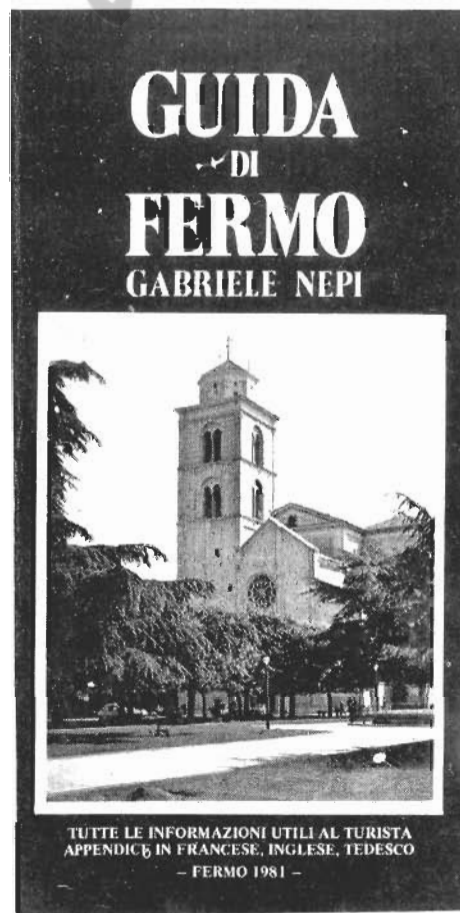
RECENSIONI

LA NUOVA GUIDA

DI FERMO

E' uscita da qualche giorno la nuova **Guida di Fermo**, redatta con intelletto d'amore dal prof. **Gabriele Nepi**, che ha già al suo attivo oltre trenta opere di storia picena (senza contare opere di saggistica di latino e di glottologia). Infatti, un suo vocabolario dialettale redatto con criteri didattici, è giunto già alla terza edizione.

Nepi, che alle fatiche della scuola, abbina una vasta gamma di produzione letteraria, ha redatto questo volumetto riccamente illustrato e doviziosamente informativo, valido sia al turista frettoloso sia allo studioso che trova novità letterarie storiche ed artistiche. Ha messo in luce infatti disegni di rinvenimenti romani e romanici, sconosciuti. Sculture del '300 che si trovavano a Firenze ed ora restituite alla sede antica, miniature ai più sconosciute. In una parola, Nepi nella *Guida*, fa rivivere il passato di Fer-



mo città nel medioevo più importante della Marca (quando Fermo vuol fermare tutta la Marca fa tremare) la sua storia, le sue glorie letterarie artistiche e pittoriche. Non disgiunge dalla città antica la Fermo moderna, con i suoi campings, le sue attrezzature turistiche, le sue possibilità e capacità ricettive, capacità e possibilità che hanno richiamato nei tre decenni anni a Fermo e territorio oltre 300.000 (trecentomila) turisti ogni anno.

Una informatissima appendice in inglese, tedesco, francese utilissima al turista straniero corona la preziosa Guida di Nepi cui auguriamo meritato successo e divulgazione.

RISTORANTE



PREMIATO PIÙ VOLTE
di GALIÈ ANTONIETTA

CHIUSO IL VENERDÌ

63100 ASCOLI PICENO

Via Tornasacco, 31

Tel. (0736) 54151